



Inquadra per accedere al libretto degli spettacoli

Comunità Montana di Valle Trompia

CIVITAS

ASSOCIAZIONE CULTURALE
treatro
terredi
confine
ASSOCIAZIONE CULTURALE

1 ottobre / 24 novembre 2021

PROPOSTA

Progetto Teatrale per la Valle Trompia

ATTO SECONDO

Comuni aderenti:

Bovezzo; Caino; Concesio;
Gardone V.T.; Lodrino;
Marcheno; Marmentino; Nave;
Pezzaze; Sarezzo;
Tavernole sul Mella;
Villa Carcina;



Comunità Montana di Valle Trompia
Area Cultura
cell. 360 1030495
unico@civitas.valletrompia.it
http://brescia.cosedafare.net
www.facebook.com/comunitamontanavalletrompia



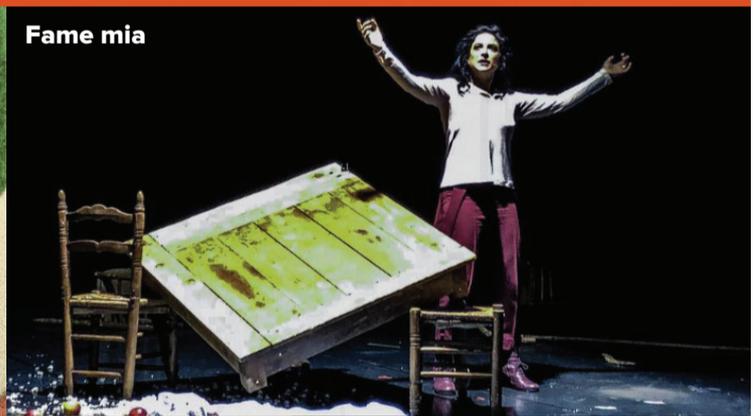
treatro terrediconfine - Associazione Culturale
Via Dante, 159 - Ponte Zanano di Sarezzo (BS)
tel e fax 030 8901195 cell. 338 5946090
kontakthof@treatro.it
www.treatro.it
www.facebook.com/treatro.terrediconfine



Pugili



Cristina di Belgiojoso



Fame mia



Melodramma ecologico



Lea



Art



Evelyn



Novecento

PROPOSTA

ATTO SECONDO

Progetto Teatrale per la Valle Trompia

Anche ad autunno si può rinascere, mentre il sole si fa più gentile ed il vento più limpido e insistente.
Anche ad autunno si può sbocciare, quando la terra si stende e riposa, quando il cielo si fa capriccioso.
Anche in autunno ci si può innamorare di un teatro che non vuole cedere allo sconforto, di occhi che cercano, di mani che sognano.
Anche in autunno vi aspettiamo

info

Biglietti per gli spettacoli:
Ingresso **7 euro**
Ridotto **5 euro**
per i residenti nei Comuni aderenti alla rassegna, per i giovani fino ai 18 anni e per gli over 65

Con il contributo di:

In collaborazione con:



Pugili

Venerdì 1 ottobre

Sabato 2 ottobre

Domenica 3 ottobre

Lunedì 4 ottobre

SAREZZO

Spazio praticabile - via Dante, 155 - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro
e tessera treatro terrediconfine (a offerta libera)

SAREZZO

di e con **Pietro Mazzoldi**
consulenza percorso gestuale **Mariasole Dell’Aversana**
scenografia **Fabrizio Foccoli**
costumi Hikikomori – **Andrew Ghisini**
luci **Andrea Ghidini**
regia **Fabrizio Foccoli**
produzione **treatro terrediconfine**

SAREZZO

Raccontare una storia di boxe è raccontare una storia di rivalsa, una dignità che si cerca, per cui si lotta, che si riconquista. Una dignità umana che attraversa il tempo e lo spazio: dall’inizio del Novecento a oggi, dall’America alla provincia di Brescia, dal regime totalitario del nazismo alle ingiustizie della società contemporanea. Raccontare una storia di boxe è raccontare la solitudine di un individuo, fermarlo nel momento prima dell’incontro, dello spazio in cui si giocherà tutto, dell’istante in cui la sua vita potrà cambiare, come quella del mondo in cui vive.

Novecento

Sabato 9 Ottobre

CAINO

Teatro Oratorio - via Folletto - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro

SAREZZO

con **Sergio Mascherpa**
regia **Anna Meacci**
scene **Giacomo Andrico**
costumi **Mariella Visalli**
luci **Nicola Ciccone**

SAREZZO

Novecento è un testo nato per il teatro e sul palcoscenico trova tutta la forza, l’espressività e la poetica della scrittura di Baricco. L’attore prende per mano il pubblico e l’accompagna in questa storia onirica e simbolica. Tutto si svolge sulla nave Virginian, il racconto ha l’andamento delle onde dell’Oceano in un incalzare di suggestioni, riflessioni, azioni e pensieri. Il narratore è il trombettista della nave, incontra Danny Boodman T.D. Novecento e fra i due nasce un’amicizia sincera e profonda.

Fame mia - Quasi una biografia

Liberamente ispirato a *Biografia della Fame* di Amelie Nothomb (Voland edizioni)

Venerdì 15 Ottobre

SAREZZO

teatro San Faustino - via IV Novembre - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro

SAREZZO

di e con **Annagaia Marchioro**
in collaborazione con **Gabriele Scotti**
allestimento scenico di **Maria Spazzi**
costumi **Erika Carretta**
regia di **Serena Sinigaglia**

SAREZZO

Premio “L’Alba che verrà” 2016
Premio “Giovani Realtà del Teatro” 2015 dell’Accademia d’Arte Drammatica Nico Pepe di Udine.

SAREZZO

Fame mia-quasi una biografia è uno spettacolo comico e poetico che racconta la storia di una donna che ha tanta fame, così tanta fame da smettere di mangiare. E’ una storia di disturbi alimentari ma non parla di disturbi alimentari. Mangi e smetti di mangiare perché vuoi sbranare la vita, perché non accetti il compromesso, perché brami l’assoluto. La leggerezza, l’ironia, la levità con cui ogni disgrazia è affrontata sono la chiave di accesso di questo testo. Senza mai prendersi troppo sul serio, senza enfasi e alcuna retorica, con la semplicità e la schiettezza dei migliori racconti biografici.

Cristina di Belgiojoso dodici nomi, cinque vite

Domenica 24 Ottobre

SAREZZO

Spazio praticabile - via Dante, 155 - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro
e tessera treatro terrediconfine (a offerta libera)

SAREZZO

con **Franca Ferrari**
musica dal vivo **Davide Bonetti**
videoproiezione di **Andrea Ghidini**
ideazione **Fabrizio Foccoli**

SAREZZO

“*Cinque vite tutte diverse, tutte avvincenti come un romanzo*”. Frase emblematica per descrivere l’esistenza della nobildonna Cristina Trivulzio di Belgiojoso, che vogliamo evocare con questa piéce a centocinquantanni dalla morte (1808–1871). Lei che fu editrice di giornali rivoluzionari, scrittrice, giornalista; donna dalle molte vite...e dai moltissimi nomi: dodici, per l’esattezza: Maria Cristina Beatrice Teresa Barbara Leopolda Clotilde Melchiora Camilla Giulia Margherita Laura. Questa sovrabbondanza nominale sembra già segnare l’esibizionismo e i capricci che la accompagneranno, come anche, al di sopra (o sotto) della superficie più leggera, la sua passione autentica, la sua determinazione a l’audacia nel contribuire all’Unità d’Italia. La narrazione viene accompagnata da brani musicali che evocano il periodo storico narrato, riprendendo canzoni che nascono nelle vicende garibaldine.

Art

Venerdì 29 Ottobre

GARDONE VAL TROMPIA

Cinema-teatro di Inzino - via Volta, 16 - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro

SAREZZO

di **Yasmina Reza**
Traduzione **Federica Di Lella; Lorenza Di Lella** – Adelphi
Con **Luca Mammoli, Enrico Pittaluga, Graziano Siressi** di *Generazione Disagio*
Regia e scene **Emanuele Conte**
Costumi **Daniela De Blasio**
Luci **Matteo Selis**
Assistente alla regia **Alessio Aronne**
Produzione **Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse**

SAREZZO

A come amicizia. A come arte contemporanea. Un quadro bianco, tutto bianco, con delle scriminature quasi invisibili diventa il campo di battaglia dei sentimenti di tre grandi amici, quasi archetipi contemporanei di una società. Una commedia crudele e divertente sull’amicizia, scritta da Yasmina Reza e tradotta in circa trenta lingue. Una commedia che può addirittura sembrare spietata, ma il suo è amore per la verità: dialoghi serrati, a tratti straordinariamente comici, eppure, poco a poco, mentre ridiamo scopriamo che capirsi è veramente difficile; quanti silenzi, quante bugie sono necessari per evitare la fine di un’antica amicizia o di un amore?

Evelyn

Giovedì 4 Novembre

Venerdì 5 Novembre

SAREZZO

Spazio praticabile - via Dante, 155 - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro
e tessera treatro terrediconfine (a offerta libera)

SAREZZO

Con **Elena Guitti**
Regia di **Giacomo Gamba**
Con la partecipazione in video di **Fabio Bonora** e **Gaia Scopo**
Video riprese **Matteo Colli**
Scene e luci di **Giacomo Gamba**
Collaborazione tecnica di **Davide Gamba**
Collaborazione alle luci di **Leslie Cortes**
Fotografia di **Sara Apostoli**
tratto dal racconto *“La linfa di Evelyn”* di Giacomo Gamba, edito da Centro Creazione Teatrale
Produzione **Associazione Teatrale Llum** e **Piccolo Teatro Libero**
in collaborazione con **Centro Creazione Teatrale**

SAREZZO

In “Evelyn”, la protagonista, si trova a vivere in una situazione estrema, rinchiusa dentro uno spazio angusto, manipolata e bombardata da una costante presenza di messaggi e informazioni che le giungono attraverso uno schermo che ormai fa parte integrante della sua casa e della sua vita. La sua realtà è sicuramente lesa e indirizzata verso un’illusione vitale. Evelyn non può essere se stessa, è sola e indotta. La presenza costante d’immagini veicolate e innaturali la sottopone a un pesante condizionamento che la trasforma in altro da sé inducendola a credere appunto in ciò che non è reale. Una trasformazione che è fisica e mentale, che la inibisce e la stordisce fino a renderla a tratti comica, buffa, tragica. Un viaggio drammatico lungo una giornata quotidiana, scandita da finti riti, che mostra la fragilità umana.

Melodramma ecologico

Sabato 13 Novembre

CONCESIO

Auditorium Scuola Media di Sant’Andrea - via Camerate, 1 - **ore 21:00**
Ingresso 7 euro - ridotto 5 euro

SAREZZO

di e con **Duperdu** – **Marta M. Marangoni** e **Fabio Wolf**
per la prima volta in video **Plinio** e **Dalia Wolf**
e con lo straordinario cameo **in video di Raul Cremona** nel ruolo del “Negazionista”
produzione **Teatro della Cooperativa**
in collaborazione con **Minima Theatralia**

SAREZZO

Tra liriche ispirate e contraddizioni del quotidiano, tra idealizzazione della Natura e tentativi di sopravvivenza, ci muoviamo all’interno della struttura di un melodramma comico che prende spunto dal mito di Orfeo ed Euridice, Lui, smemorato cantore dai tratti un po’ hippie, è rimasto incastrato nel suo idillio bucolico e si mette in viaggio per riportare indietro lei, che però vive felice nel suo inferno metropolitano pratico, funzionale, immediato, plastico. I figli, due bambini che guardano gli adulti girare a vuoto: di fatto, stanno chiedendo loro di trovare una soluzione, di accorgersi che una strada possibile c’è. Intrecciandosi con le canzoni del duo, la drammaturgia musicale di Tadini si sviluppa per creare tutti gli ambienti necessari alla vita del nostro melodramma.

Lea. Lei È Ancora

Concerto teatrale in ricordo di Lea Garofalo
testimone di giustizia e vittima della ‘Ndrangheta italiana

Mercoledì 24 Novembre

GARDONE VAL TROMPIA

Cinema-teatro di Inzino - via Volta, 16 - **ore 21:00**
ingresso 7 euro - ridotto 5 euro

SAREZZO

di **Paola Cannizzaro**
con **Paola Cannizzaro** e **Alice Salogni**
musiche dal vivo **Federico Lotta**
regia **Paola Cannizzaro** e **Michele Beltrami**
produzione **Belcan**

SAREZZO

“Una testimonianza teatrale come pratica della memoria, rivivendo la vita di Lea Garofalo: la sua scelta di porsi fuori dall’illegalità, il suo coraggio di dire a voce piena che lei non era una della “famiglia”, la sua forza per ribellarsi al codice della ‘Ndrangheta. Parlando di Lea non si può non parlare di Denise, sua figlia, che dopo la sua morte ha raccolto il testimone e come lei ha preso posizione testimoniando contro il padre per una vita migliore, dignitosa, onesta, all’insegna della legalità. Lea è stata inascoltata. Lea è stata rapita. Lea è stata ammazzata.